



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, all'ing. Mario La Rocca, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. nr. 441 del 13 febbraio 2023 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. Mario La Rocca in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** Il D.D.G. n. 1204 del 07/05/2024 per effetto del quale il Dirigente Generale Ing.

Mario La Rocca delega ad interim l'Arch. Giuseppe Alongi Dirigente Responsabile del Servizio 6 Gestione Fondi extraregionali;

VISTO

il D.D.G. 1258 del 09/05/2024 con cui sono conferiti all'Arch. Giuseppe Alongi i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dell'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera f

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;

VISTO L'art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei*

compiti relativi alla selezione delle operazioni”;

- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

3

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** **la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii.
- VISTA** le “**Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato** (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni**” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“**Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana**”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici** – Approvazione;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – **Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO**”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante **i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020**”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
- VISTO** l’art. 15, co. 9, **della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8**, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**” del **PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** che in data 10 luglio 2020 è stata adottata **con D.D.G. nr. 2009 la pista di controllo** per le azioni territorializzate inerenti le Aree interne;
- VISTO** **il DDG n. 927/A5/DRP del 19/10/2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2022;**
- VISTO** **il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022** “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” **vers. Febbraio 2022;**
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

- VISTO** il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;
- VISTA** **la legge di stabilità regionale 2024/2026 del 16 gennaio 2024, n. 2 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026" pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la D.G.R. n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;**
- in relazione all'attuazione dell'operazione*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 "P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani'", **di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi'** e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino';
- VISTA** la D.G.R. nr. 140 del 10 aprile 2020 di **apprezzamento dello schema di APQ Area Interna Nebrodi;**
- VISTA** **la delibera di Giunta Regionale nr. 579 del 15 dicembre 2020 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Nebrodi "Nebrodi Smart Community" sottoscritto nel giugno 2020;**
- VISTO** il **D.D.G. nr. 2449 del 24 giugno 2022** di ammissione a finanziamento e impegno dell'intervento **AINEB 31 Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale -Collegio ex G. di Bono da destinare a residenza d'artista** a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 6 "Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse", Obiettivo Tematico 6, Azione 6.7.1 – "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", CUP **I35C19000090002**; Codice Caronte **SI_1_27615**; € **375.000,00 IVA inclusa**, Codice finanziario **U.02.03.01.02.003**;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 3030 del 31.07.2023** di impegno supplementare (nr. 28/2023) **per euro 22.000,00 (ventiduemila/00 euro)** sul medesimo capitolo atto ad assorbire l'incremento prezzi necessario all'attuazione dell'intervento in argomento e che fissa la somma ammessa a finanziamento ad euro **397.000,00**;
- VISTA** **la determina dirigenziale n. 163 del 10 luglio 2023** del capo area tecnica del Comune di Tusa – ing. Giuseppa Levanto – di approvazione del QTE post gara stante l'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento in argomento alla ditta Laneri Costruzioni di Laneri Geom. Giuseppe con il **il ribasso d'asta del 28,675%**

A)	Importo complessivo dei lavori			
	Lavori a base d'asta	€	221.044,81	
A1)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	6.800,35	
A2)	Importo lavori al netto della sicurezza	€	214.244,46	
A3)	Ribasso d'asta	€	61.434,60	
A4)	importo al netto del ribasso	€	152.809,86	
	Totale A1+A2)	€	159.610,21	€ 159.610,21
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	IVA sui lavori	€	35.114,25	
B2)	Imprevisti	€	20.446,43	
B3)	Direzione Lavori, misura, contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza	€	22.035,00	
B4)				
B5)	Iva e cassa sulla D.L.	€	5.923,01	
B6)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 (in misura del 2% dei lavori appaltati)	€	4.420,90	
B7)	Allacciamenti all'energia elettrica	€	5.000,00	
B8)	Arredi e attrezzature	€	45.000,00	
B9)	Rifacimento impianto elettrico	€	9.500,00	
B10)	Rifacimento impianto fotovoltaico	€	15.000,00	
	Totale B)	€	162.439,58	€ 162.439,58
	Totale C) economia di gara iva inclusa	€	74.950,21	€ 74.950,21
	Importo complessivo			€ 397.000,00

VISTA

l'approvazione in linea tecnica della variante del 18.12.2023, con la quale il RUP ing. Giuseppa Levanto, in data 28.12.2023 ha espresso parere positivo ed ha approvato la perizia di variante e suppletiva della D.L., che non altera né la natura né la destinazione dell'opera, approvata nei rispetto dei limiti posti dall'art. 106, c.2, del D.Lgs 50/2016 ed ai sensi dell'art. 8 del D.M. 49 del 7.03.2016, resasi necessaria al fine di dare seguito alle prescrizioni della Soprintendenza dei BB.CC ed AA, di Messina di cui alla nota prot. nr.0013740 del 17 Giugno 2021;

VISTA

l'autorizzazione prot. nr. 20240022858 del 30.04.2024 della Sovrintendenza dei BB.CC. ed AA. di Messina allo svolgimento dei lavori previsti dalla perizia di variante;

VISTA

la relazione tecnica integrativa della perizia di variante e suppletiva del 18.01.2024 trasmessa con nota nr. 2153 del 2.03.2024 che cristallizza la natura delle modifiche ai lavori (fornitura e posa in opera della pavimentazione in cotto siciliano prodotto artigianalmente, battiscopa anch'esso in cotto siciliano, fornitura e posa in opera di contro sportelli o scuretti in legno, necessità di rimuovere alcune parti di intonaco, rifacimento degli impianti idrico e fognario dei servizi igienici e dalla necessità ad intonaco rimosso, di ricostituire gli architravi in setti murari con funzione portante in corrispondenza delle finestre e dei balconi, l'asportazione di porzioni di intonaci ammalorati, non più collaboranti con la muratura originaria, la successiva posa in opera di intonaco traspirante e successivo strato di finitura anch'esso con intonaco traspirante, in uno con l'inserimento nella quota lavori dei rifacimenti dell'impianto elettrico e fotovoltaico prima previsti fra le somme a disposizione) nonché l'importo suppletivo di € 32.530,75 rispetto all'importo contrattuale originario con un incremento percentuale del 14,64%), con la rimodulazione del QTE **senza modifica dell'importo totale del finanziamento** così come sotto esposto

A)	Importo complessivo dei lavori			
	Lavori a base d'asta	€	253.575,56	
A1)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	7.801,15	
A2)	Importo lavori al netto della sicurezza	€	245.774,41	
A3)	Ribasso d'asta	€	70.475,81	
A4)	importo al netto del ribasso	€	175.298,60	
	Totale A1+A4)	€	183.099,75	€ 183.099,75
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	IVA sui lavori	€	40.281,94	
B2)	Imprevisti	€	7.776,03	
B3)	D.L. contabilità, coordinamento sicurezza	€	22.035,00	
B4)	Cassa previdenziale su B.3	€	1.101,75	
B5)	Oneri conferimento in discarica	€	1.558,48	
B6)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 (in misura dell'1% dei lavori a vase d'asta)	€	2.637,19	
B7)	Allacciamenti all'energia elettrica	€	5.000,00	
B8)	Arredi e attrezzature	€	45.000,00	
B9)	per redazione PVS	€	1.719,62	
B10)	cassa previdenziale su B.9	€	85,98	
	Totale B)	€	127.195,99	€ 127.195,99
	Totale A) + B) importo rideterminato			310.295,74
	Totale C) economia di gara iva inclusa	€	85.980,49	€ 85.980,49
	Totale D) economia da ribasso su D.L. e oneri connessi	€	723,77	€ 723,77
	Totale C) + D) economie totali			86.704,26
	Importo rideterminato + economie totali			€ 397.000,00

VISTA

la delibera della Giunta Comunale nr. 215 del 29.12.2023 del comune di Tusa che approva ai sensi dall'art. 106, c.2, del D.Lgs 50/20146 ed ai sensi dell'art. 8 del D.M. 49 del 7.03.2016 la perizia di variante e suppletiva redatta in corso d'opera in data 18.12.2023 e approvata in linea tecnica dal RUP ing. Giuseppa Levanto in data 28.12.2023;

7

VISTA

la perizia di variante di assestamento proposta dal capo ufficio tecnico Giuseppa Levanto approvata dalla giunta comunale con **delibera nr. 134 del 12.08.2024** il cui QTE finale che vede economie totali pari a € **86.716,38** è sotto riportato

A)	Importo complessivo dei lavori			
	A1) Lavori a base d'asta	€	253.561,81	
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	7.800,72	
	A3) Importo lavori al netto della sicurezza	€	245.761,09	
	A4) Ribasso d'asta	€	70.471,99	
	A5) importo al netto del ribasso	€	175.289,10	
	Totale A2+A5)	€	183.089,82	€ 183.089,82
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	B1) IVA sui lavori	€	40.279,76	
	B2) Allacciamenti all'energia elettrica	€	5.000,00	
	B3) D.L. e contabilità	€	22.035,00	
	B4) cassa previdenziale sulla D.L.		1.101,75	
	B5) imprevistied arrotondamenti		7.776,02	
	B6) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 (in misura dell'1% dei lavori a vase d'asta (A1 e B7)	€	2.637,19	
	B7) arredi e attrezzature	€	45.000,00	
	B8) per redazione Piano Valutazione Rischi	€	1.719,62	
	B9) cassa previdenziale sulla redazione PVS		85,98	
	B1) oneri conferimento in discarica	€	1.558,48	
	Totale B)	€	127.193,80	€ 127.193,80
	Totale A) + B) importo rideterminato			310.283,62
	economia di gara iva inclusa	€	85.992,61	€ 85.992,61
	economie su somme a disposizione		723,77	723,77
	Importo rideterminato + economie totali			€ 397.000,00

- VISTA** la **DGR 133 del 3 aprile 2024** che individua nella sezione speciale 2 del PSC la fonte di copertura finanziaria degli interventi del PO FESR 2014/2020 che non sono stati completati nel periodo di eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2023;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 937 del 18.06.2024** del Dipartimento del Bilancio con cui viene istituito il capitolo di entrata **8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001)** “PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1” e il correlato capitolo di spesa **776150 (ex capitolo 776430 azione 6.7.1 interventi SNAI)** “PSC Sezione Speciale 2 (codice SIOPE U.2.03.01.02.000);
- VISTA** la **DGR 312 dell’11 ottobre 2024** con cui sono stati riaccertati i residui attivi nell’E.F. 2024 per la quota **reimputata** sul capitolo **8413** in misura del 94% (UE e Stato) per € **261.226,00** e in misura del 6% sul FPV in attesa di specifico accertamento per € **16.674,00** per un totale di € **277.900,00**;
- VISTA** la **DGR 312 dell’11 ottobre 2024** con cui sono stati riaccertati per l’E.F. 2024 per l’intervento de quo i **residui passivi** quale quota reimputata sul capitolo di nuova istituzione **776150** con l’impegno **7764304/2024** l’importo di € **115.202,01**, con l’impegno **77643027/2024** l’importo di € **140.697,99**, con l’impegno **77643028/2024** l’importo di € **22.000,00** ai fini del completamento dell’intervento in argomento per un totale di € **277.900,00**;
- VISTA** la nota nr. **14540 del 18.11.2024** del dirigente Generale del Dipartimento alla Programmazione che richiede per gli interventi ex PO FESR 14-20 da completare su altre fonti di copertura finanziaria l’accertamento integrativo della quota di cofinanziamento regionale al momento presente sul FPV al fine di allineare attivi e passivi;
- VISTA** La richiesta di liquidazione dell’anticipazione del 30% (pari ad euro **119.100,00 centodiciannovemilacento/00**) presentata dal comune di Tusa in seconda istanza in data 4.12.2023 con nota nr. 20427 dopo la prima istanza nr. 9523 del 24.10. 2023;
- VISTA** La **nota nr. 55534 del 17 novembre 2023** con cui il servizio 6 Gestione Fondi Extraregionali richiedeva al servizio 8 UMC la verifica di I livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento;

- VISTA** La nota nr. **58352 dell'1.12.2023** con cui il servizio 8 UMC attesta la positiva conclusione dei controlli di primo livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento caricando su Caronte le check list 1A e 2A;
- VISTO** **il D.R.S. 5514 del 04 12 2023** di liquidazione e pagamento dell'anticipazione in misura di **€ 119.100,00 (centodiciannovemilacento/00)** quale 30% del contributo concesso;
- VISTA** la nota dell'UMC nr. **27610 del 27.06.2024** che in sede di certificazione della spesa rendicontabile sul programma operativo FESR 14/20 certifica l'importo di **€ 101.006,76** per chiedere invece la restituzione di **€ 18.093,24** quale spesa non effettuata nel periodo di eleggibilità della stessa;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla **presa d'atto del QTE post gara e alla presa d'atto del successivo QTE post perizia di variante e alla presa d'atto del QTE post perizia di assestamento;**
- RITENUTO** che occorre procedere alla **quantificazione definitiva del finanziamento** così come previsto dalla pista di controllo approvata con DDG n 2009 del 10 luglio 2020;
- RITENUTO** che si debba provvedere ai fini del completamento dell'intervento in argomento su altra fonte di copertura finanziaria - giusta citata nota del DG del Dipartimento alla Programmazione all'allineamento di attivi e passivi
- eliminando dal capitolo di spesa **776150 (ex capitolo 776430 azione 6.7.1 interventi SNAI)** "PSC Sezione Speciale 2 (codice SIOPE U.2.03.01.02.000) l'importo di **€ 68.623,14** dato dalla somma algebrica delle economie di gara di - 86.716,38 di economie di gara e + 18.093,24 di somme non spese a valere del PO FESR 14/20 ma ancora nel fabbisogno del beneficiario;
 - riducendo l'accertamento in entrata sul capitolo 8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001) "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1 dell'importo di **€ 51.949,14** stante il mancato accertamento di **€ 16.674,00** ereditato dalla DGR 312/24;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che sono parte integrante del presente provvedimento:

Art.1 Preso atto del quadro economico post gara approvato con **la determina dirigenziale n. 163 del 10 luglio 2023**, successivamente modificato giusta delibera della Giunta Comunale nr. 215 del 29.12.2023 del comune di Tusa con cui veniva approvato il QTE complessivo post variante, poi modificata dalla perizia di variante suppletiva approvata con Delibera di Giunta Comunale nr. 134 del 12.08.2024 **il finanziamento** concesso con **DDG 2449 del 24 giugno 2022** relativo all'intervento "AINEB 31 **Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale -Collegio ex G. di Bono da destinare a residenza d'artista**" integrato giusta **D.D.G. nr. 3030 del 31.07.2023** di impegno supplementare di **€ 397.000,00**, CUP: **I35C19000090002**, Codice Caronte: **SI_1_27615**, cod. SIOPE **U.02.03.01.02.003**, **viene rideterminato** a seguito delle procedure di affidamento e perizia di variante suppletiva e di assestamento in euro **310.283,62** generando un'economia complessiva pari ad **€ 86.713,38** sul capitolo **776430**, secondo il quadro economico post gara di seguito riportato:

A)	Importo complessivo dei lavori			
A1)	Lavori a base d'asta	€	253.561,81	
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	7.800,72	
A3)	Importo lavori al netto della sicurezza	€	245.761,09	
A4)	Ribasso d'asta	€	70.471,99	
A5)	importo al netto del ribasso	€	175.289,10	
	Totale A2+A5)	€	183.089,82	€ 183.089,82
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B1)	IVA sui lavori	€	40.279,76	
B2)	Allacciamenti all'energia elettrica	€	5.000,00	
B3)	D.L. e contabilità	€	22.035,00	
B4)	cassa previdenziale sulla D.L.		1.101,75	
B5)	impredvidied arrotondamenti		7.776,02	
B6)	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016 (in misura dell'1% dei lavori a vase d'asta (A1 e B7)	€	2.637,19	
B7)	arredi e attrezzature	€	45.000,00	
B8)	per redazione Piano Valutazione Rischi	€	1.719,62	
B9)	cassa previdenziale sulla redazione PVS		85,98	
B1)	oneri conferimento in discarica	€	1.558,48	
	Totale B)	€	127.193,80	€ 127.193,80
	Totale A) + B) importo rideterminato			310.283,62
	economia di gara iva inclusa	€	85.992,61	€ 85.992,61
	economie su somme a disposizione		723,77	723,77
	Importo rideterminato + economie totali			€ 397.000,00

- Art.2** si dispone l'eliminazione dal capitolo di spesa **776150 (ex capitolo 776430 azione 6.7.1 interventi SNAI)** "PSC Sezione Speciale 2 (codice SIOPE U.2.03.01.02.000) l'importo di € **51.949,14** che fissa il passivo utile al completamento dell'intervento in € **209.276,86**;
- Art.3** si dispone per l'intervento de quo la riduzione dell'accertamento in entrata sul capitolo **8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001)** "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1" dall'accertamento nr. **27141** per l'importo di € **51.949,14** che fissa l'attivo utile al completamento dell'intervento in € **209.276,86**;
- Art.4** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;
- Art.5** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;
- Art.6** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali turismo, sport e spettacolo. per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell' art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 13/12/2024

F.to

Il Dirigente *ad interim* del Servizio

Arch. Giuseppe Alongi